

*9- I problemi per la  
società civile: i danni di  
guerra*

*Gruppo di lavoro composto da: Manuel Burigo 3<sup>A</sup>*

*Maira Dorigo 3<sup>B</sup>*

*Bianca Zimmer 3<sup>B</sup>*

Il nostro gruppo si è occupato dei problemi relativi ai danni di guerra. Per intraprendere questo progetto abbiamo lavorato su diversi documenti, che illustreremo di seguito brevemente.

Le prime informazioni le abbiamo ricavate da un inventario compilato dal personale dell'Archivio di Stato di Pordenone che contiene le informazioni relative alle richieste dei risarcimenti dei Polcenighesi una volta conclusa la Prima guerra mondiale. Da questo documento abbiamo capito che a causa dei danni provocati dalla guerra gli abitanti di Polcenigo furono costretti a chiedere risarcimenti al governo, la maggior parte per i propri mobili di casa poiché gli austriaci rubavano qualunque cosa gli capitasse per le mani, ma anche per danni relativi a furti di bestiame e alla distruzione di aziende e botteghe.

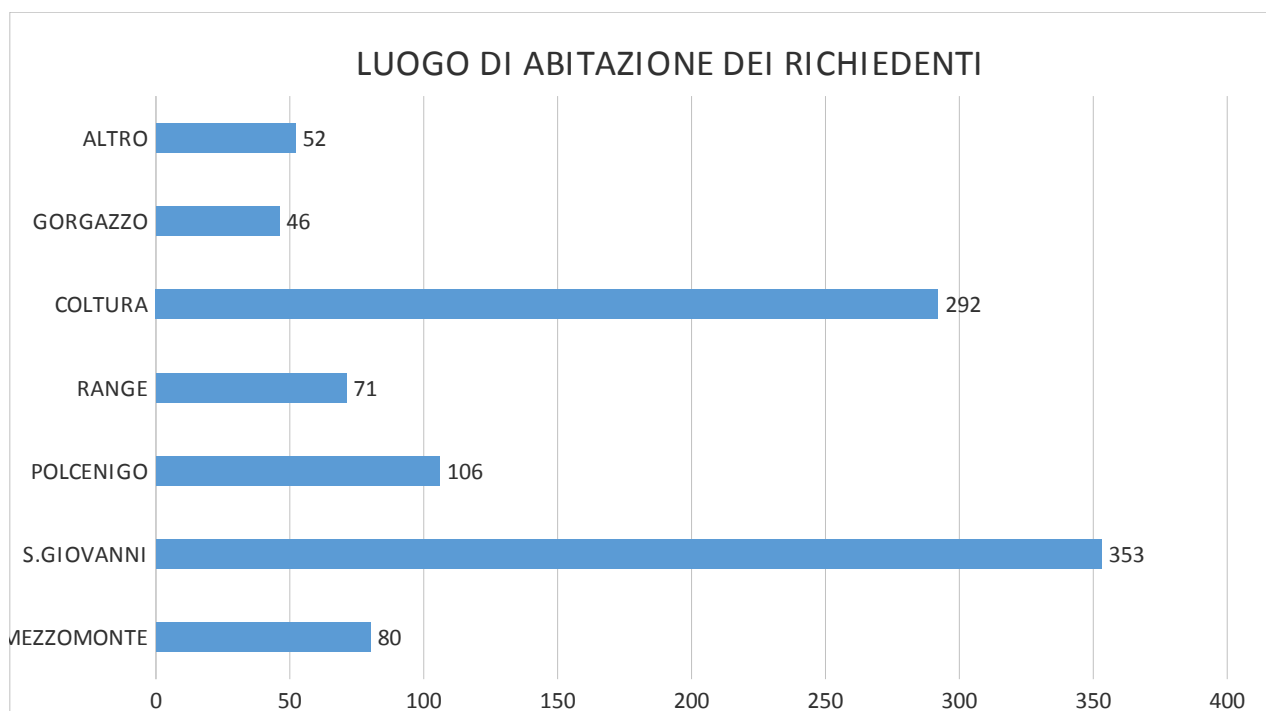
In particolare vogliamo far notare che quasi il 60% della popolazione richiese risarcimenti per i mobili delle proprie abitazioni, il 10% per i propri mobili aziendali, l'8% per i fabbricati rurali, il 5% per i fabbricati urbani, il 7% per i terreni, 1% per i bovini, e il 28% per le aziende agricole.

Un altro dato interessante è che, tra le varie realtà componenti il comune di Polcenigo, quella che ha registrato il maggior numero di richieste di risarcimenti è San Giovanni, seguita da Coltura e da Polcenigo "centro", e che anche zone quali Mezzomonte, oggi poco popolate ma allora più grandi, seppur fossero dislocate in posizioni secondarie, videro sicuramente una importante presenza degli invasori, come testimoniano le decine di richieste di risarcimenti.

L'alto numero generale di queste richieste (circa 1000) ci ha ricordato inoltre che Polcenigo all'epoca era notevolmente più popolata rispetto a oggi (la zona polcenighese più popolata allora era San Giovanni, non a caso la più colpita dai danni provocati dagli occupanti).

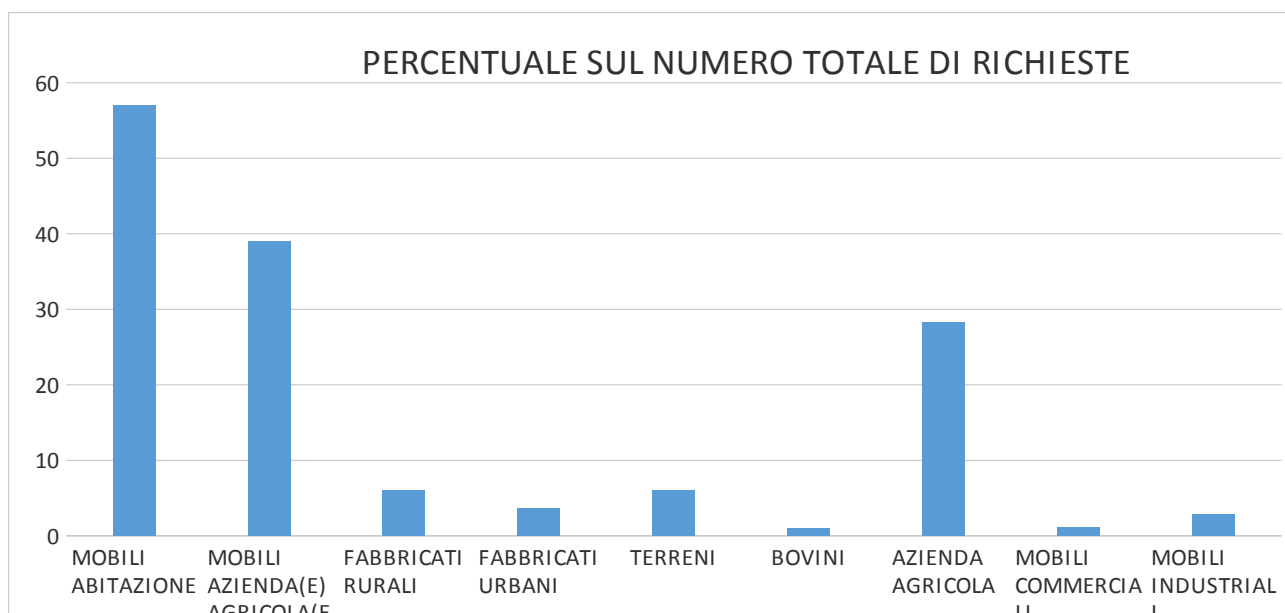
Riportiamo ora i due grafici che riepilogano nei particolari proprio la situazione appena descritta.

LUOGO DI ABITAZIONE	NUMERO	NUMERO TOTALE DI RICHIESTE DI RISARCIMENTO	PERCENTUALE SUL NUMERO TOTALE DI RICHIESTE
MEZZOMONTE	80	1000	8%
S.GIOVANNI	353	1000	35%
POLCENIGO	106	1000	11%
RANGE	71	1000	7%
COLTURA	292	1000	29%
GORGAZZO	46	1000	5%
ALTRO	52	1000	5%



TIPO DI RISARCIMENTI RICHIESTI	NUMERO	NUMERO TOTALE DI RICHIESTE DI RISARCIMENTO	PERCENTUALE SUL NUMERO TOTALE DI RICHIESTE
MOBILI ABITAZIONE	574	1000	57,40%
MOBILI AZIENDA(E) AGRICOLA(E)	392	1000	39,20%
FABBRICATI RURALI	60	1000	6,00%
FABBRICATI URBANI	36	1000	3,60%
TERRENI	59	1000	5,90%
BOVINI	13	1000	1,30%
AZIENDA AGRICOLA	283	1000	28,30%
MOBILI COMMERCIALI	11	1000	1,10%
MOBILI INDUSTRIALI	28	1000	2,80%

N.B. All'interno di una stessa domanda di risarcimento venivano formulati diversi tipi di richieste (ad es. mobili abitazione e terreni) per questo motivo la somma delle percentuali non corrisponde a 100.



Il secondo documento analizzato è intitolato "*Statistiche delle campane asportate dalle provincie [sic] venete dai germanici e dagli austro-ungarici o distrutte nella zona di guerra*" ed è stato pubblicato nel 1919 a Venezia. Reperito presso l'Archivio Storico del Seminario di Pordenone, tale documento riporta una statistica dettagliata relativa al peso e al numero delle campane rubate da parte degli occupanti tedeschi e austriaci nei vari paesi e diocesi italiani occupati durante il periodo 1917-1918. Questo libriccino ci ha aiutato a capire quanto sapevamo solo per sentito dire, cioè che nel periodo di dominio straniero del nord-est vennero asportate moltissime campane per poi essere fuse e ricreare armi o utensili di metallo. Di seguito riportiamo i dati relativi ai singoli comuni della Diocesi di Concordia-Pordenone e quelli più generali relativi alle Diocesi delle zone occupate dal nemico.

**STATISTICA DELLE CAMPANE ASPORTATE DALLE PROVINCE VENETE DAI  
GERMANICI E DAGLI AUSTRO-UNGARICI O DISTRUTTE NELLA ZONA DI  
GUERRA – DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE**

<b>PAESE</b>	<b>NUMERO DELLE CAMPANE</b>	<b>PESO IN QUINTALI</b>
Alvisopoli	3	3,62
Anduins	4	22,7
Andreis	5	15,8
Annone	4	31,2
Arba	3	28
Arzene	6	14,06
Aurava	3	9,5
Aviano	6	30
Azzanello	3	9
Azzano Decimo	9	28
Bagnara	3	9
Bagnarola	3	41
Bando	3	7,45
Barbeano	7	31,15
Barcis	4	16
Barco	3	9,5
Basaldella	3	22,47
Basedo	5	6,8
Baseglia	3	8,62
Bannia	3	8
Belfiore	2	2,5
Blessaglia	3	22
Braidacurti	2	0,5
Brische	3	11
Budoja	4	11
Campone	3	14,6
Canal Di Vito	3	19
Casarsa	5	18
Casiacco	2	2,03
Castel d'Aviano	4	17,16
Castelnuovo	8	43,5
Castions	7	24,4
Cavasso	7	57
Cecchini	3	8,35
Cesarolo		10
Chievolis	3	21
Chions	4	24,35
Cimpello	3	11,5
Cimolais	6	24,5
Cintello	4	14
Cinto	9	31,86
Claut	5	15,4
Clauzetto	5	34,56
Colle di Fanna	3	14,6
Coltura	3	16,88

<b>PAESE</b>	<b>NUMERO DELLE CAMPANE</b>	<b>PESO IN QUINTALI</b>
Concordia	4	24
Corbolone	4	32,65
Cordenons	12	63,85
Cordovado	8	24
Corva	4	11,15
Cosa	4	6,97
Cusano	3	11
Dardago	3	27
Domanins	3	26,8
Fagnigola	3	8,5
Fanna	5	37,27
Fiume	3	11,01
Fontanafredda	7	26
Fossalta	11	21,9
Frisanco	5	23,3
Gaio	3	8,7
Giai di Gruaro	3	21,47
Giais d'Aviano	5	23,17
Giussago	3	7
Gleris	4	8,15
Gradisca	3	16,3
Grizzo		
Gruaro	4	19
Istrago	7	28,35
Lestans	3	15,63
Lison	3	9
Loncon	3	3,76
Lorenzaga	3	27,2
Lugugnana	3	12
Malnisio	3	24,98
Manazzons	3	9,2
Maniago	7	30,03
Maniago Libero	5	30
Maron	3	12
Marsure		
Meduna	4	32,3
Mezzomonte	3	15,04
Montereale	7	35,64
Morsano	4	19,47
Murlis	2	2
Navarons	3	17,58
Orcenico Inf.	3	13,5
Orcenico Sup.	4	21,88
Ovoledo	3	3
Pasiano	4	26,4
Pescincanna	6	10
Pinzano	5	37

<b>PAESE</b>	<b>NUMERO DELLE CAMPANE</b>	<b>PESO IN QUINTALI</b>
Pielungo	3	19,5
Poincicco	1	1
Poffabro	5	24,7
Polcenigo	15	25
Pordenone San Marco		
Pordenone San Giorgio	3	22
Porcia	13	40
Portovecchio	4	25
Portogruaro S. Andrea	5	27,23
Portogruaro S. Agnese	3	7,75
Portogruaro S. Giovanni	2	5,4
Portogruaro S. Nicolò	3	10,5
Pozzo	3	12
Pradipozzo	3	10
Pradis	3	12
Pramaggiore	3	25
Prata	6	60
Pravisdomini	6	13,96
Prodolone	5	21
Provesano	3	32,22
Puja	3	13,08
Rauscedo	3	12,5
Rorai Grande	3	20
Roveredo	5	30
Salute		4
Salvarolo	3	5
San Foca	7	20,5
S. Giorgio Richinvelda	5	41
S. Giorgio Latisana	3	27
S. Giovanni di Casarsa	10	42,3
S. Giovanni di Polcenigo	5	30
S. Leonardo di C.	3	18
S. Lorenzo di Valvasone	5	15
S. Lucia	5	8,5
S. Martino di Camp.	3	25,48
S. Martino di Valvasone	9	32,5
San Michele di Latisana	4	24,15
S. Odorico	3	4
S. Quirino	7	39,13
S. Stino	7	52
S. Vito al Tagliamento	18	90
Savorgnano	4	28,77
Sedrano	4	21,1
Sequals	11	40,8
Sesto	4	47,8
Settimo	3	9,5
Solimbergo	4	15,75

<b>PAESE</b>	<b>NUMERO DELLE CAMPANE</b>	<b>PESO IN QUINTALI</b>
Spilimbergo	12	41,05
Summaga	4	34
Tajedo e Villutta	8	16
Tamai		
Tauriano	7	33,74
Teglio		
Tesis	5	18,36
Tiezzo	2	2,56
Toppo	6	29,5
Torrato	2	2
Torre	3	16
Tramonti di Sotto	7	31
Tramonti di Mezzo	3	17
Tramonti di Sopra		
Travesio	7	45
Vacile	3	11,3
Vado	3	8,5
Valeriano	4	25,35
Valle Noncello	2	15
Valvasone	3	35,6
Vigonovo	7	39
Villanova di Pordenone	4	7,85
Villanova di Latisana	4	15,4
Villotta	3	22
Visinale	5	15,75
Vito d'Asio	5	35
Vivaro	4	31,75
Zoppola	4	33



## CAMPANE ASPORTATE DAGLI AUSTRIACI NEL NORD ITALIA

Diocesi	Numero Campane	Peso in quintali
Patriarcato di Venezia	20	49,75
Archidiocesi di Udine	1729	9190,48
Diocesi di Concordia	674	3395,49
Diocesi di Ceneda	798	3579,16
Diocesi di Belluno	618	1981,85
Diocesi di Feltre	201	572,51
Diocesi di Treviso	115	893
Diocesi di Padova	269	1222,88
Diocesi di Vicenza	42	185,68
Archidiocesi di Gorizia	481	2534,31
Diocesi di Trento (parte italiana)	1720	6042,18
Diocesi di Trento (parte tedesca)	839	2881,64
Diocesi di Trieste e Capodistria	974	2447,96
Diocesi Parenzo e Pola	248	404,9
	8728	35381,79
		(nel testo viene riportata la cifra 35.396,84)

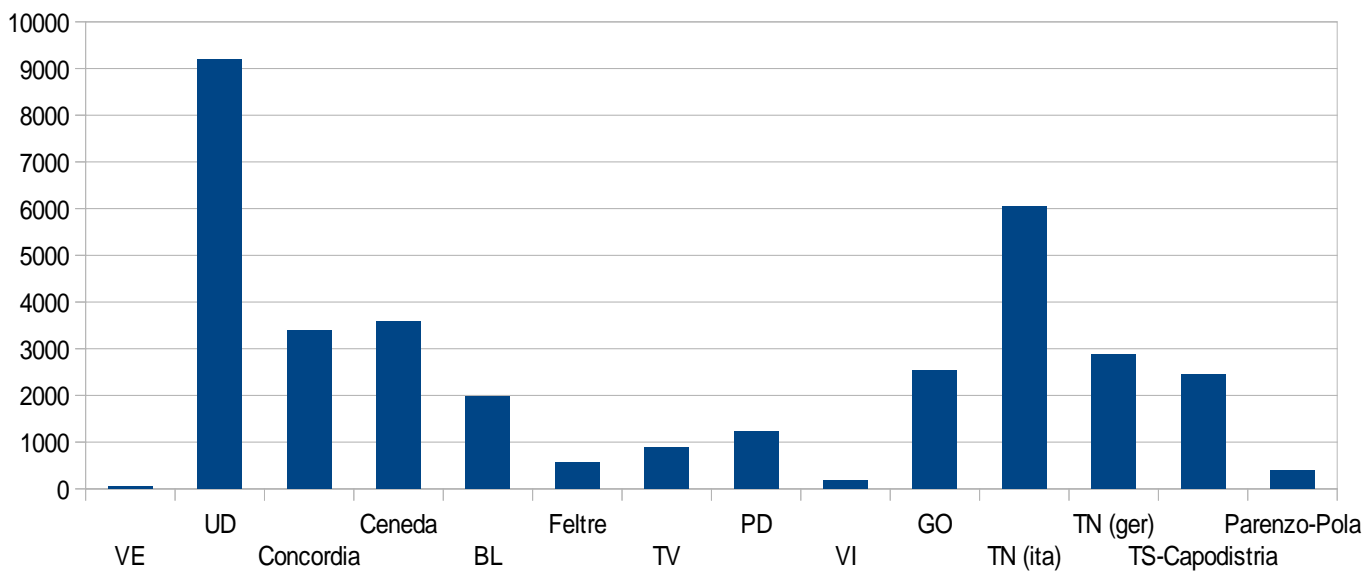
*Le foto, disponibili nel sito bildarchivaustria.at, testimoniano l'asportazione delle campane da parte delle truppe austriache.*



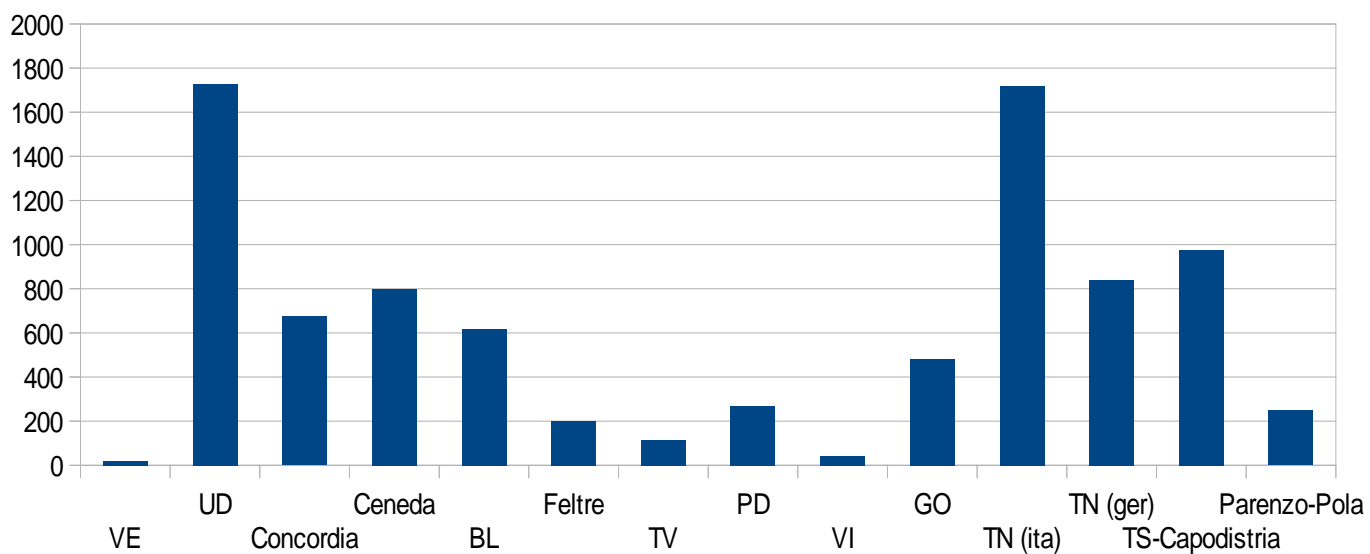
*Trasporto di una campana asportata da una chiesa friulana (foto tratta da collezione privata)*



■ Peso in quintali



■ Numero Campane



Grazie ad alcuni documenti reperiti nell'Archivio Comunale di Polcenigo, che riportano i dati relativi ai sussidi pagati dal Comune alle famiglie dei richiamati in guerra, abbiamo infine potuto capire ancora meglio le difficoltà vissute dalla gente comune durante gli anni di guerra. Ciò è comprensibile per esempio dall'aumento dei sussidi nel corso dei tre anni considerati (1915, 1916, 1917) e dal fatto che i soldi stanziati vennero effettivamente tutti destinati ad aiutare la popolazione (a parte una somma di 14.800 lire su un totale di più di 500.000 Lire).

In Archivio è presente anche la lista analitica di quanti soldi vennero destinati alle singole famiglie e dalla lettura di tali documenti siamo riusciti a fare qualche ipotesi sul perché ci siano differenze tra le somme ricevute dai vari nuclei familiari: oltre alle differenze economiche di partenza delle singole famiglie (essendo alcune più povere di altre necessitavano probabilmente di trattamenti economici migliori per sopravvivere ai danni provocati dalla prima guerra mondiale rispetto a quelle più ricche), la diversità di trattamento era legata alla numerosità del nucleo familiare. Gli elenchi, infatti, fanno riferimento sia alla presenza dei genitori del richiamato, sia della moglie e dei figli.

Riportiamo di seguito le fotografie relative ai documenti riportanti i dati generali dei sussidi forniti dal comune negli anni 1915, 1916, 1917.

DIMOSTRAZIONE

delle somme incassate dal Distretto Militare di Scile per soccorsi  
alle famiglie dei richiamati e di quelle prelevate dalla Cassa Co-  
mune dal 1915 al 1917 -

Incassate nel 1915	L 99200,00
" " 1916	" 215000,00
" " 1917	" 240000,00
TOTALE	554200,00

prelevate con mandati a favore  
del Segretario

nell'anno 1915	93400,00
" 1916	222000,00
" 1917	224000,00
TOTALE	539400,00

Rimaste in cassa dell'Esattore L 14800,00

RIASSUNTO PAGAMENTO SOCCORSI ALLE  
FAMIGLIE DEI RICHIAMATI

Pagati nel 2° trimestre 1917, (mesi Aprile, Maggio e Giugno)

Alle mogli e ai figli -----	55551,20 ✓
Ai genitori -----	18495,20 ✓
	<hr/>
	74056,40

Pagati nel 3° trimestre 1917 (mesi Luglio, Agosto e Settembre)

Alle mogli e ai figli -----	63270,55 ✓
Ai genitori -----	22384,95 ✓
	<hr/>
	85655,50

Pagati nel  mese di Ottobre 1917

Alle mogli e ai figli -----	21958,10 ✓
Ai genitori -----	8050,10 ✓
	<hr/>
	30008,20

RIASSUNTO GENERALE

17 { 2° trimestre 1917 -----	74056,40 ✓
3° trimestre 1917 -----	85655,50 ✓
Mese di Ottobre 1917 -----	30008,20 ✓

$\left( \frac{100}{2} \right)$

---

189720,10

Importo messo a discarico nella liquidazione provvisoria di Firenze -----

175000,00

Differenza pagata in +

---

14720,10